



Organo di Revisione Economico-Finanziaria

Via G. Mazzini, 6 - 42121 Reggio nell'Emilia - RE

Verbale n. 3

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione in seduta plenaria ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024 e sul documento unico di programmazione (DUP), del Comune di Reggio Emilia, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr Paolo Villa (Presidente)

Dr.ssa Paola Bianchini

Dr.ssa Daniela Mollica

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli
2. Previsioni di cassa
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2022-2024
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo
5. La nota integrativa

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna
8. Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

B) SPESE CORRENTI

Spese di personale

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Spese per acquisto beni e servizi ed organi di indirizzo, direzione e controllo

Fondo crediti di dubbia esigibilità e altri fondi

Fondo di riserva di competenza

Fondo di riserva di cassa

ORGANISMI PARTECIPATI

SPESE IN CONTO CAPITALE

INDEBITAMENTO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

• **PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione del Comune di Reggio Emilia nominato con delibera consigliere n. 20 del 7/02/2022

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al D.Lgs. 118/2011;

- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla Giunta comunale in data 22/02/2022.

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il T.U. n. 267/2000

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visti i pareri espressi dal responsabile del Servizio Finanziario e dal responsabile del Servizio Pianificazione, Programmazione e Controllo, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022/2024;

Il Collegio ha effettuato le verifiche sotto dettagliate, al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.267/2000.

• **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente utilizza la nuova contabilità armonizzata, di cui è sperimentatore dal 2012.

L'Ente ha adottato la contabilità economico-patrimoniale ed ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato.

L'Ente con Delibera Consiliare del 29/11/2021 n. 235 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021/2023.

L'Ente ha approvato con delibera di Giunta Municipale n. 134 del 13/07/2021 lo schema di DUP 2022-2024.

L'Ente è attualmente gestito in esercizio provvisorio.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020 E 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 108 del 10/05/2021 il rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione del precedente organo di revisione allegata al rendiconto stesso, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione positivo.

Nel corso del biennio precedente, con deliberazione consiliare n. 225 del 30/11/2020, sono state finanziate le passività potenziali relative alle seguenti sentenze di 1° grado:

- n. 754 del 21/07/2020 del Tribunale di Reggio Emilia - Sezione Prima Civile che condanna il Comune al pagamento di € 1.610.475,02 alla ditta LCC Costruzioni a titolo di compenso per lavori eseguiti nell'ambito di appalto di opere pubbliche (riqualificazione del quartiere Compagnoni Fenulli II-III-IV). Trattandosi di lavori pubblici, il finanziamento è stato inserito tra le spese di investimento e successivamente riconosciuto quale debito fuori bilancio con deliberazione consiliare n. 165 del 19/07/2021 (verbale precedente collegio n. 12/2021).

- n. 55 del 24/07/2020 del Tribunale di Reggio Emilia – Sezione Lavoro che condanna il Comune al pagamento di € 19.013,72 alla ex-dipendente E.M., di cui € 10.000,00 a titolo di risarcimento del danno per demansionamento e € 9.013,72 a titolo di rifusione delle spese processuali.

Successivamente, con deliberazione consiliare n. 247 del 21/12/2020, è stata riconosciuta la suddetta sentenza n. 55 quale debito fuori bilancio (verbale precedente collegio n. 37/2020).

La sentenza n. 157 del 18/12/2020 del Tribunale di Reggio Emilia – Sezione Lavoro, sfavorevole al Comune per € 10.658,21, è stata completamente finanziata trovando integrale copertura negli impegni all'uopo mantenuti, ed è stata riconosciuta quale debito fuori bilancio con delibera consiliare n. 148 del 28/06/2021 (verbale precedente collegio n. 3/2021).

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2021:

- Con deliberazione di Consiglio n. 147 del 28/06/2021 è stata riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio riferito alle spese di giudizio a favore di omissis pari all'importo complessivo di € 566.458,23:derivante da sentenza del Tribunale di Reggio Emilia-Sezione Lavoro n. 3/2021 pubblicata in data 7/1/2021 (verbale precedente collegio n. 12/2021).

- Con deliberazione di Consiglio n. 236 del 29/11/2021 è stato riconosciuto il debito fuori bilancio relativo alla perdita d'esercizio 2020 di ASP Reggio Emilia Città delle Persone pari a € 714.554,10 (verbale precedente collegio n. 27/2021).

- Con deliberazione di Consiglio n. 237 del 29/11/2021 è stato riconosciuto il debito fuori bilancio a seguito di sentenza CTR Emilia Romagna Sez. 4 n. 976/2021 relativa all'appello in materia di IMU contro la chiesa cattedrale di Santa Maria Assunta per un importo complessivo di € 107.507,33 (verbale precedente collegio n. 26/2021).

Non sono emersi ulteriori debiti fuori bilancio da finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità	54.279.361,33	69.348.155,47	63.858.627,44
Di cui cassa vincolata	576.571,93	552.857,87	1.319.013,60
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 01/01/2022, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Il verbale n. 2/2022 del collegio precedente evidenzia i risultati della verifica di cassa relativi all'ultimo trimestre e la situazione finale di cassa del 2021.

Nel corso del 2021 l'Ente ha provveduto a deliberare la verifica degli equilibri di bilancio con atto consiliare n. 164 del 19/07/2021, e ad aggiornare le previsioni da ultimo con delibera consiliare n. 235 del 29/11/2021.

La situazione finanziaria 2021 risulta in equilibrio come dimostrato dalla tabella allegata relativamente all'avanzo presunto.

L'ente ha provveduto con delibera di G.M. n. 28 del 22/02/2022 al riaccertamento ordinario dei residui (verbale collegio n. 2 del 21/02/2022), delibera successiva all'approvazione dello schema di bilancio 2022-24.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale. Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

• **1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni	Previsione	Previsione
				dell'anno 2022	dell'anno 2023	dell'anno 2024
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	4.867.297,00	5.458.638,48	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	31.967.555,58	10.762.176,23	25.899.954,04	6.833.554,61
Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	14.691.401,08	0,00	0,00	0,00
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2022		previsioni di cassa	69.348.155,47	63.858.627,44		

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni	Previsione	Previsione
				dell'anno 2022	dell'anno 2023	dell'anno 2024
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	58.407.891,51	Previsioni di Competenza	132.185.013,91	96.874.000,00	97.592.740,00	98.071.167,40
		Previsioni di Cassa	142.903.793,74	105.754.030,40		
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	4.732.742,99	Previsioni di Competenza	32.975.634,67	24.048.703,74	20.705.910,60	19.953.117,26
		Previsioni di Cassa	35.986.119,78	28.781.446,73		
TITOLO 3 Entrate extratributarie	30.375.021,63	Previsioni di Competenza	35.118.536,51	39.209.395,13	39.623.937,63	39.547.232,30
		Previsioni di Cassa	43.281.092,77	48.659.806,73		
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	16.577.135,17	Previsioni di Competenza	56.798.078,19	175.287.595,47	37.944.256,53	21.561.243,05
		Previsioni di Cassa	44.055.612,75	113.104.376,49		
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	27.048.468,99	Previsioni di Competenza	15.171.480,02	38.279.437,57	13.830.000,00	11.350.000,00
		Previsioni di Cassa	17.530.483,69	30.876.412,75		
TITOLO 6 Accensione Prestiti	2.000.000,00	Previsioni di Competenza	15.699.176,23	38.807.133,78	13.830.000,00	11.350.000,00
		Previsioni di Cassa	17.199.176,23	31.481.707,02		
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	144.584,93	Previsioni di Competenza	34.631.000,00	33.259.000,00	33.259.000,00	33.259.000,00
		Previsioni di Cassa	34.432.028,64	33.070.994,92		
TOTALE TITOLI	139.285.845,22	Previsioni di Competenza	322.578.919,53	445.765.265,69	256.785.844,76	235.091.760,01
		Previsioni di Cassa	335.388.307,60	391.728.775,04		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	139.285.845,22	Previsioni di Competenza	374.105.173,19	461.986.080,40	282.685.798,80	241.925.314,62
		Previsioni di Cassa	404.736.463,07	455.587.402,48		

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni	Previsioni dell'anno	Previsioni
					dell'anno 2022	2023	dell'anno 2024
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
Titolo 1	Spese correnti	44.841.374,01	previsione di competenza	209.451.829,02	158.790.737,35	150.342.588,23	149.671.516,96
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(53.388.569,66)</i>	<i>(16.365.929,23)</i>	<i>(8.878.346,31)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(5.458.638,48)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsioni di cassa	249.968.671,60	203.516.994,56		
Titolo 2	Spese in conto capitale	5.044.913,17	previsione di competenza	107.938.284,15	222.139.844,17	76.961.735,57	39.720.697,66
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(20.931.075,75)</i>	<i>(12.279.922,71)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(11.312.176,23)</i>	<i>(25.899.954,04)</i>	<i>(20.373.554,61)</i>	<i>(8.250.000,00)</i>
			previsioni di cassa	69.313.906,16	131.589.287,83		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	15.371.480,02	39.904.437,57	13.830.000,00	11.350.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsioni di cassa	16.168.980,02	31.923.550,06		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	6.712.580,00	7.892.061,31	8.292.475,00	7.924.100,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsioni di cassa	6.712.580,00	7.892.061,31		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.497.397,35	previsione di competenza	34.631.000,00	33.259.000,00	33.259.000,00	33.259.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(669.709,46)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsioni di cassa	37.138.410,07	35.423.807,35		
TOTALE TITOLI		52.383.684,53	previsione di competenza	374.105.173,19	461.986.080,40	282.685.798,80	241.925.314,62
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(74.989.354,87)</i>	<i>(28.645.851,94)</i>	<i>(8.878.346,31)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(16.770.814,71)</i>	<i>(25.899.954,04)</i>	<i>(20.373.554,61)</i>	<i>(8.250.000,00)</i>
			previsione di cassa	379.302.547,85	410.345.701,11		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		52.383.684,53	previsione di competenza	374.105.173,19	461.986.080,40	282.685.798,80	241.925.314,62
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(74.989.354,87)</i>	<i>(28.645.851,94)</i>	<i>(8.878.346,31)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(16.770.814,71)</i>	<i>(25.899.954,04)</i>	<i>(20.373.554,61)</i>	<i>(8.250.000,00)</i>
			previsione di cassa	379.302.547,85	410.345.701,11		

Le previsioni di competenza rispettano i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Non si rileva disavanzo o avanzo tecnico e non è stato applicato avanzo presunto

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede

di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso in cui il Fondo si è generato e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione precisa di aver effettuato, a tal fine, talune verifiche con la tecnica del campionamento in sede di riaccertamento dei residui come da verbale n. 2 del 21/02/2022.

2. Previsioni di cassa:

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui sulla base dei residui presunti al 31/12/2021 e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

Il fondo di cassa iniziale ammonta ad € 63.858.627,44 (come da ultima verifica di cassa e ricomprensente la quota vincolata pari a € 1.319.013,60).

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		63.858.627,44		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	5.458.638,48	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	160.132.098,87	157.922.588,23	157.571.516,96

di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		158.790.737,35	150.342.588,23	149.671.516,96
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			7.617.705,00	7.630.103,51	7.630.103,51
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		7.892.061,31	8.292.475,00	7.924.100,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			1.192.061,31	712.475,00	24.100,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-1.092.061,31	-712.475,00	-24.100,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		664.365,10	712.475,00	24.100,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			664.365,10	712.475,00	24.100,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		100.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		527.696,21	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M					

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	10.762.176,23	25.899.954,04	6.833.554,61
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	252.374.166,82	65.604.256,53	44.261.243,05
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	664.365,10	712.475,00	24.100,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		38.279.437,57	13.830.000,00	11.350.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		100.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		527.696,21	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		222.139.844,17	76.961.735,57	39.720.697,66
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>25.899.954,04</i>	<i>20.373.554,61</i>	<i>8.250.000,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		1.625.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00	0,00	0,00
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E					

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	38.279.437,57	13.830.000,00	11.350.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	38.279.437,57	13.830.000,00	11.350.000,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

L'importo di € 1.192.061,31 di entrate in conto capitale destinate a parte corrente nel 2022 è costituito per € 664.365,10 dal 10% del gettito da alienazioni patrimoniali da destinare ad estinzione del debito e per € 527.696,21 dal rimborso del mutuo Cassa DDPP fondo rotativo incorporato in nuovo mutuo per l'importo complessivo dell'opera.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Dette entrate e spese sono esposte nei documenti di bilancio e nella nota integrativa.

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) non sono previsti utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi come da elenco analitico allegato al DUP – parte investimenti;

- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) l'assenza di oneri e di impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata in quanto non sono in essere contratti di questo tipo;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, piano delle gare per acquisizione di beni e servizi).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) con delibera di G.M. n. 134 del 13/07/2021 sulla quale il collegio precedente ha espresso parere favorevole con verbale n. 16 del 09/07/2021 e la presente nota di aggiornamento è integrativa e conforme alla normativa.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al Bilancio preventivo. Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono stati adottati con atto di Giunta Comunale n. 21 del 15/02/2022 avente ad oggetto "INTEGRAZIONE ALLO SCHEMA DI PIANO TRIENNALE DEI LL.PP. 2022-2024 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI RIFERITI ALL'ANNO 2022 ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 23/12/2021 N. 246" e pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Nello stesso sono indicati:

- a. i lavori di singolo importo superiore a 100.000,00 euro;
- b. le priorità e le azioni da intraprendere, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c. la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d. la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000,00 di euro, la giunta provvederà prima dell'approvazione in Consiglio Comunale del bilancio, all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, secondo lo schema approvato con

Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e inserito nella nota di aggiornamento al DUP 2022-2024.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata adottata da ultimo con il "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE – ANNI 2021-2022-2023 – stralcio 2022 e parziale modifica del Piano 2021, PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI – RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA", di cui alla Delibera G.C. n. 245 del 23/12/2021, sulla quale il precedente organo di revisione ha formulato il parere, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001. Tale ultima deliberazione aggiorna e ridefinisce la programmazione dei fabbisogni di personale già autorizzata per l'anno 2021 con apposito atto di G.C. n. 35 del 06/03/2021, sul quale il precedente organo di revisione ha formulato il proprio parere con verbale n. 4 del 08/03/2021.

Il PTFP 2021-2023 - predisposto coerentemente con il nuovo dettato normativo di cui agli artt. 6 – 6 ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 e smi, come riformulati dal Decreto Legislativo n. 75/2017 e relative "Linee di indirizzo" e che integra la Nota di aggiornamento al DUP Allegato al Bilancio previsionale 2022-2024 - assicura le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, ed è in linea con l'attuale pianificazione pluriennale delle attività e delle performance e di quanto indicato nei documenti di programmazione economico-finanziaria, ed in particolare nel DUP Allegato al Bilancio pluriennale 2022-2024, e tiene conto di tutte le attuali disposizioni normative in materia di assunzioni, di vincoli in materia di spesa di personale, e delle cifre che sono state complessivamente destinate alla spesa di personale negli appositi Allegati al presente Bilancio 2022-2024. La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58. comma 1 della legge 133/2008

L'organo di revisione ha preso visione del piano e della relativa delibera di Giunta n. 24 del 22/02/2022.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

la Legge di Bilancio per l'anno 2020 (n. 160/2019) ha abolito l'imposta unica comunale IUC, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e ha disciplinato la nuova IMU. Già dal 2020 è stata pertanto abolita la TASI e le fattispecie prima assoggettate a TASI sono ora assoggettate ad IMU. Le aliquote sono invariate rispetto a quelle del 2021, ad eccezione delle categorie C3, D1 e D7, le cui aliquote aumentano da 0,96% a 1,06%. Inoltre dal 2022 sono esenti dall'imposta i beni merce, ovvero i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, che in precedenza erano assoggettati ad aliquota di 0,25%. Il relativo gettito è stato previsto in € 43.100.000,00.

Le aliquote per l'anno 2022 possono essere approvate entro il 31/03/2022, come previsto dalla normativa vigente e dovranno essere proposte all'approvazione del Consiglio Comunale in coerenza con il gettito previsto.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in € 3.700.000,00.

Addizionale comunale Irpef

L'intervento di modifica dell'Irpef inserito nella legge di bilancio per il 2022 (articolo 1, commi 2 - 3, della legge 30 dicembre 2021 n° 234) ha modificato gli scaglioni di reddito per l'applicazione del tributo, riducendoli, tra l'altro, da 5 a 4. Per recepire tale modifica, con Delibera di Consiglio Comunale antecedente all'approvazione del Bilancio di Previsione verrà modificato il Regolamento precedentemente approvato con Delibera C.C. 68/2021, e contestualmente verranno approvate le nuove aliquote, declinate nel D.U.P. e nella nota integrativa, con una previsione di gettito pari ad € 18.595.000.

Le nuove aliquote rispondono esclusivamente alla finalità di adeguamento alla differente suddivisione delle fasce di reddito prevista dalla normativa nazionale, e non comportano sostanzialmente aumenti nella pressione fiscale a carico dei contribuenti. Si è inoltre confermata la soglia di esenzione già in vigore per il 2021, pari a 15.000 €.

TARI e passaggio a TCP:

Con delibera di C.C. 256 del 20/12/2021, è stato approvato l'atto di indirizzo per il passaggio, dall'anno 2022, dal regime di Tassa sui Rifiuti (TARI) al regime di Tariffa rifiuti avente natura corrispettiva (TCP), nonché lo schema di Convenzione con IREN AMBIENTE SpA per la gestione della Tariffa, ai sensi dell'art. 1, comma 668, legge 147/2013, rinviando ad una successiva delibera consiliare l'approvazione del relativo Regolamento per la disciplina della Tariffa rifiuti corrispettiva, entro i termini normativi fissati per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024, nonché per l'approvazione delle tariffe del servizio, termini differiti per gli enti locali dal Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre u.s. al 31 marzo 2022.

Rispetto al 2021 pertanto le previsioni del 2022-2024 di entrate tributarie diminuiscono di un importo pari ad euro 38.638.662,91 in quanto non ci sarà più la TARI iscritta a bilancio, passando ad un regime di tariffa corrispettiva in cui tanto le entrate quanto le spese passano al gestore Iren Ambiente e quindi non transitano più a bilancio del Comune. Rimangono entrate e spese per attività di recupero evasione, in quanto relative a tributo di competenza 2021 e anni precedenti per 1.244.000,00

Imposta di soggiorno

Con deliberazione consiliare n. 70 del 29/03/2021 è stata istituita e disciplinata dal relativo Regolamento l'imposta di soggiorno, prevista all'articolo 4 del D. Lgs. 23/2011, a carico di coloro che, non esenti, alloggiano nelle strutture ricettive collocate sul territorio comunale. Successivamente, con deliberazione consiliare n. 192 del 27/09/2021, la decorrenza dell'imposta è stata modificata dal 1° ottobre 2021 al 1° febbraio 2022, e con delibera di G.C. n. 212 del 18/11/2021 sono state definite le relative tariffe per l'anno di imposta 2022, riportate nel DUP e nella Nota integrativa. Il gettito previsto è di € 350.000.

Altri Tributi Comunali

Ai sensi di quanto disposto dalla Legge 160/2019, a decorrere dal 2021 confluiscono in un canone unico denominato "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria", allocato al titolo III° dell'entrata, i seguenti tributi:

- la tassa e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche,
- i passi carrabili
- l'imposta comunale sulla pubblicità,
- il diritto sulle pubbliche affissioni
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari
- il canone per l'uso o l'occupazione delle strade e delle loro pertinenze di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada.

Con Delibera di Giunta Comunale n.° 62 del 06/04/2021 sono state approvate le tariffe del "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" (cd. Canone Unico Patrimoniale), e del "canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate" (cd. Canone Mercatale), sulla base dei Regolamenti precedentemente approvati dal Consiglio Comunale con Delibera n. 69 del 29/03/2021. Il gettito inserito in Bilancio è coerente con il gettito realizzato negli anni precedenti e con l'evoluzione della normativa.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 50.000,00 è fondata sull'analisi del trend storico e sulle segnalazioni effettuate negli anni precedenti in un'ottica di prudenza.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle normative vigenti in materia, in coerenza con i dati riportati sul sito web del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti al Titolo 2 dell'Entrata e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs. 118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

L'organo esecutivo, con deliberazione n. 27 del 22/02/2022 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 75,61%.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato secondo quanto previsto per legge ed esplicitato nella nota integrativa.

La previsione è fondata sulle base delle rette e contribuzioni deliberate per l'anno 2022 e sulla applicazione per i servizi scolastici e sociali del sistema tariffario di cui al DPCM 159/2013 (ISEE).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative ex art. 208, comma 1, del codice della strada sono previsti per il 2022 in 8.700.000,00 euro, ivi compresi i proventi per sanzioni derivanti

dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità ex art. 142 del Cds (previsti per il 2022 in euro 2.200.000,00).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, ripartito fra i proventi derivanti dalle sanzioni ex artt. 208 e 142 del Cds, è previsto per complessivi euro 3.461.141,32 (pari al 40% circa delle sanzioni previste).

Le entrate derivanti dalle sanzioni di cui all'art. 142 Cds, ai fini della determinazione della quota da destinare ad interventi specifici, sono state decurtate della somma da destinare alla PROVINCIA, quantificata come da accordo sottoscritto con la stessa avente PG n. 119847 del 24.09.2018 e il relativo schema, approvato con DGC n. 136 del 17.07.2018, in quanto ente proprietario della strada dove sono installati n. 2 autovelox.

La somma da assoggettare a vincoli, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità e della quota da destinare alla PROVINCIA, come previsto nella delibera di Giunta n.° 29 del 22/02/2022 è, pertanto, pari complessivamente a 2.675.611,33 euro, così suddivisa:

- 612.363,98 euro destinati alle finalità ex art. 142, comma 12-ter, del Cds;
- 2.063.247,35 euro destinati alle finalità di cui all'art. 208, comma 4, del Cds, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata interamente al titolo I della spesa.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati sulla base dei dati previsti nei piani industriali di tali organismi.

IREN Spa per € 8.358.662,00

Agac Infrastrutture Spa per € 530.000,00

Si raccomanda un costante monitoraggio degli importi previsti.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire è la seguente:

Anno	Importo	di cui per manutenzione ordinaria
2021	3.200.000,00	0,00
2022	3.200.000,00	0,00
2023	3.200.000,00	0,00

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati a:

realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;

interventi di riuso e di rigenerazione;

interventi di demolizione di costruzioni abusive;

acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;

interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;

spese di progettazione.

Si precisa che, a decorrere dal 2019, in coerenza con le modifiche al piano dei conti integrato apportate dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 agosto 2018, l'Ente ha previsto la contabilizzazione delle sanzioni derivanti da violazioni delle norme urbanistiche al Titolo 3 dell'entrata.

• **B) SPESE CORRENTI**

Lo sviluppo previsionale per aggregati di spesa, relativamente al Tit. I spese correnti, è il seguente:

	TITOLO 1 - Spese correnti	PREVISIONE 2022	%	PREVISIONE 2023	%	PREVISIONE 2024	%
101	Redditi da lavoro dipendente	43.918.658,74	27,66%	39.016.770,74	25,95%	39.014.770,74	26,07%
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.965.710,31	1,87%	2.886.013,62	1,92%	2.890.813,62	1,93%
103	Acquisto di beni e servizi	60.060.343,47	37,82%	58.465.690,53	38,89%	58.259.159,26	38,92%
104	Trasferimenti correnti	38.764.664,57	24,41%	36.612.649,57	24,35%	35.855.309,57	23,96%

107	Interessi passivi	1.720.000,00	1,08%	2.080.000,00	1,38%	2.380.000,00	1,59%
108	Altre spese per redditi da capitale	22.000,00	0,01%	22.000,00	0,01%	22.000,00	0,01%
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	882.790,00	0,56%	872.790,00	0,58%	862.790,00	0,58%
110	Altre spese correnti	10.456.570,26	6,59%	10.386.673,77	6,91%	10.386.673,77	6,94%
100	Totale TITOLO 1	158.790.737,35	100,00%	150.342.588,23	100,00%	149.671.516,96	100,00%

Nella voce redditi da lavoro dipendente non è compreso il costo del personale assegnato all'Istituzione Scuole e Nidi codificato tra i trasferimenti correnti

- **Spese di personale**

In corso d'anno si provvederà a determinare la quota di salario accessorio 2022 ora prevista alla voce personale che sarà liquidata nel 2023 e che dovrà transitare nel suddetto bilancio tramite FPV. La quantificazione di spesa tiene conto delle n. 1305 unità in servizio a tempo indeterminato alla data del 31/12/2021 (di cui 391 personale assegnato all'Istituzione Scuole e Nidi il cui costo trova allocazione nel macro-aggregato di bilancio denominato "trasferimenti"), nonché di tutte le risorse umane necessarie e corrispondenti al fabbisogno di personale rilevato dall'Ente - come evidenziate da ultimo nel documento inerente la programmazione dei fabbisogni "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2021-2022-2023" approvato con Deliberazione G.C. n. 245 del 23/12/2021, sulla cui proposta il precedente organo di revisione ha già formulato il proprio parere - compatibilmente e coerentemente con i vincoli inerenti la spesa di personale, la sua "sostenibilità finanziaria" ed i limiti per le assunzioni ad oggi vigenti, ed in particolare:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557 quater della Legge Finanziaria n. 296/2006 e s.m.i, come da ultimo modificato dall'art. 3, comma 5-bis del D.L. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014, con riferimento al valore medio del triennio 2011 – 2013, che risulta di euro 46.683.158,86;

(La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013);

- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 e s.m.i., come da ultimo modificato dall'art. 11, comma 4-bis del D.L. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014, sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni e con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nonché sulla spesa

relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi e alla somministrazione lavoro: che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 6.795.418,10 (importo ricalcolato in seguito all'assunzione del Direttore Generale assunto ai sensi dell'art. 108 del TUEL 267/2000 a decorrere dall'anno 2019 ed altresì presente nell'anno 2009);

- con gli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

In merito al vincolo della “sostenibilità finanziaria” disposto dall'art. 33 co.2 del D.L. n. 34/2019 – convertito con modificazioni dalla legge n. 58 del 28/06/2019, dal DPCM 17/03/2020 e dalla Circolare attuativa del 08/06/2020, la rilevazione del dato rappresentativo del rapporto tra “spese di personale e entrate correnti” del Comune di Reggio Emilia per l'anno 2020 risulta essere pari al 27,85% (calcolato sulla scorta dei dati dell'ultimo Rendiconto approvato sia del Comune di Reggio Emilia che dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia e certificato dal Collegio dei Revisori con proprio verbale n. 34 del 15/12/2021) e colloca l'ente, ai fini delle capacità assunzionali, all'interno della cosiddetta “fascia intermedia” di virtuosità, compresa tra i due valori soglia 27,60% e 31,60%.

Tale incidenza costituisce parametro di riferimento per gli esercizi successivi.

Il rapporto “provvisoriamente” determinato sui valori di bilancio assestati dell'anno 2021 si attesta al 27,84%, in linea con quanto indicato dalla normativa richiamata (cfr verbale del collegio dei revisori n. 34 del 15/12/2021).

- **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 7 c. 6 D.Lgs 165/2001)**

Gli incarichi di collaborazione autonoma previsti per gli anni 2022-2024 sono evidenziati nel DUP che ne costituisce limite. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

- **Spese per acquisto beni e servizi ed organi di indirizzo, direzione e controllo**

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

- **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2022-2024 è evidenziata nei prospetti parte integrante della nota integrativa al bilancio, strutturati per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come media semplice del rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, come previsto dalla normativa. Per l'anno 2021 l'accantonamento obbligatorio è stato calcolato tenendo conto del limite minimo del 90% quale agevolazione prevista dal comma 79, art. 1, della Legge 160/2019 per gli enti che, come verificato per il Comune di Reggio Emilia, nell'esercizio precedente a quello di riferimento avessero rispettato i medesimi indicatori citati per quanto riguarda il fondo di garanzia debiti commerciali (debito commerciale residuo scaduto e ritardo annuale dei pagamenti, come definiti dall'articolo 1, comma 859, lettere a e b, della legge 145/2018). Tale agevolazione non è stata riproposta, e pertanto nel triennio 2022 - 2024 l'ammontare del Fondo è stato calcolato in coerenza con la percentuale del 100% prevista per i medesimi anni dai principi contabili. Inoltre la determinazione delle percentuali di accantonamento è avvenuta senza ricorrere a quanto previsto dall'Art. 107 bis del DL 18/2020, che in considerazione degli effetti economici della pandemia sulla riscossione delle entrate comunali ha consentito, sia ai fini del Rendiconto che ai fini del Bilancio di Previsione, di utilizzare nel calcolo delle percentuali di riscossione i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021, in quanto le percentuali di riscossione degli accertamenti 2020 hanno registrato un trend coerente con le annualità precedenti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024, come evidenziato nella nota integrativa, è quantificato in € 7.617.705,00 per l'anno 2022, € 7.630.103,51 per l'anno 2023 e € 7.630.103,51 per l'anno 2024. Si dà atto che la quantificazione risulta coerente con quanto previsto dalla normativa specifica.

- **Fondi per spese potenziali**

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali per € 200.000,00 nell'annualità 2022, 200.000,00 nell'annualità 2023 e 200.000,00 nell'annualità 2024, tenuto conto degli accantonamenti precedenti pari a € 5.026.034,44).

- **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2022 in euro 690.000,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;

per l'anno 2023 in euro 600.000,00 pari allo 0,40% delle spese correnti;

per l'anno 2024 in euro 600.000,00 pari allo 0,40% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

- **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel, infatti risulta non inferiore allo 0,20 % delle spese finali.

- **ORGANISMI PARTECIPATI TRASFERIMENTI AD ORGANISMI PARTECIPATI**

Il Comune di Reggio Emilia ha previsto di erogare nel corso dell'anno 2022 i seguenti importi ai propri organismi partecipati :

TREND TRASFERIMENTI (SPESA CORRENTE)	Pre
Agenzia per la mobilità	
SETA	
FARMACIE COMUNALI RIUNITE	
ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE	
ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI	
FONDAZIONE E 35 QUOTA ASSOCIATIVA	
FONDAZIONE I TEATRI	
FONDAZIONE SPORT	
FONDAZIONE DELLA DANZA	

Si raccomanda il costante monitoraggio di tutte le posizioni.

RAPPORTI FINANZIARI (DEBITI/CREDITI):

Posizioni Debitorie e Creditorie con enti partecipati

Dal 2016 la normativa estende la verifica debiti e crediti anche agli enti strumentali. L'articolo 11 del D.lgs. 118/2011, comma 6, lettera j) specifica che è necessario allegare al rendiconto consuntivo del Comune, nella relazione sulla gestione, la nota relativa a: “gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.” Si prende atto che in data 17/01/2022 è stata predisposta e trasmessa a tutti gli enti strumentali e società controllate e partecipate da parte del Comune di Reggio Emilia la richiesta della certificazione debiti crediti che verrà allegata al rendiconto come da previsione normativa.

BILANCIO CONSOLIDATO

Rappresenta la situazione patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. In particolare il bilancio consolidato consente di:

- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fanno capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- intraprendere un percorso di coinvolgimento degli organismi partecipati e permettere il potenziamento dei flussi informativi tra l'Ente e le sue partecipate per una maggiore definizione e conciliazione delle operazioni contabili.

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:

- e. gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi contabili, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- f. gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi che verranno compresi nel bilancio consolidato 2021, da approvare entro il 30 settembre 2022:

ORGANISMI PARTECIPATI	NATURA GIURIDICA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	BILANCI VISUALIZZABILI ALL'INDIRIZZO	
Organismo strumentale				
Istituzione Scuole e Nidi	Istituzione	100,00%	http://www.scuolenidi.re.it	
Enti strumentali controllati e partecipati				
Azienda Speciale FCR	Aziende speciali e di servizi alla persona	100,00%	http://www.fcr.re.it	
ASP Reggio Emilia Città delle persone		96,90%	http://www.asp.re.it	
Consorzio ACT (controllo analogo congiunto)	Azienda Consortile	38,55%	http://www.actre.it	
Acer Azienda Casa ER	Ente pubblico economico	25,50%	http://www.acer.re.it	
Fondazione Sport	Fondazioni		http://www.fondazionesport.it	
Fondazione Mondinsieme			http://www.mondinsieme.org	
Fondazione I Teatri			http://www.iteatri.re.it	
Fondazione Danza Aterballetto			http://www.aterballetto.it	
Fondazione Palazzo Magnani			http://www.palazzomagnani.it/	
Fondazione E 35			https://e-35.it	
Società controllate e partecipate				
Campus Srl	Società	100,00%	http://www.municipio.re.it/campusreggio	
STU Reggiane		70,00%	http://stureggiane.comune.re.it	
Agac Infrastrutture Spa		55,32%	http://agacinfrastrutture.comune.re.it	
Reggio Children Srl		51,00%	http://www.reggiochildren.it	
Aeroporto Spa (controllo congiunto)		44,35%	http://www.aeroportoemilia.com	
Agenzia per la mobilità Srl (controllo analogo congiunto)		38,55%	http://www.am.re.it	
Crpa Spa (controllo congiunto)		23,41%	http://www.crpa.it	
Piacenza infrastrutture Spa		22,13%	www.piacenzainfrastrutture.it	
Reggio Emilia Fiere in liquidazione		26,49%	http://reggioemiliafiere.it	
Reggio Emilia Innovazione Scrl in liquidazione		25,41%		
Lepida Scpa		0,0014%	https://lepida.net	
Til Trasporti Integrati Logistica (controllo congiunto indiretto)		Società Indiretta	38,55%	http://www.til.it

Razionalizzazione Periodica e Revisione Straordinaria delle partecipazioni ai sensi degli Artt. 20 e 24 del D.Lgs 175/2016

Con deliberazione consiliare da adottare entro il 31/12/2022 sarà approvata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute dal Comune di Reggio Emilia unitamente ad una relazione sulle azioni effettuate a seguito della revisione ordinaria approvata con deliberazione consiliare n. 254 del 20/12/2021.

Nel corso del 2021:

- è proseguita la liquidazione di Reggio Emilia Fiere e Reggio Emilia Innovazione;
- per quanto riguarda la negoziazione degli strumenti derivati tra Agac Infrastrutture ed Unicredit, in seguito al lodo emesso, in data 20 dicembre 2019 l'assemblea dei soci ha deliberato di ricorrere in appello a seguito dell'esito del lodo. In data 30 luglio 2020 è stato depositato il ricorso presso la Corte d'Appello di Milano e in data 27 ottobre 2021 si è svolta, in modalità cartolare, l'udienza di precisazione delle conclusioni; si è in attesa di conoscere i termini per le memorie conclusionali ex art 190 cpc.. Alla data attuale non si è in grado di stimare i tempi e gli eventuali risparmi derivanti dall'operazione in quanto non dipendono dalla società.
- si è confermata la volontà di cedere le quote azionarie di Piacenza Infrastrutture. Nel corso dell'esercizio 2021 è continuato il confronto per addivenire alla cessione della società. In data 26/11/2020 con lettera protocollo n. 196929 è stata inviata al Comune di Piacenza una richiesta di nuovo confronto per intraprendere una trattativa diretta per la cessione della società che si è svolto in data 19/11/2021. Proseguiranno anche nel corso del 2022 i colloqui con il Comune di Piacenza in attesa di avere riscontri dalla Regione Emilia Romagna ed Atersir in merito alle tempistiche della gara sul servizio idrico che coinvolgono la società e che potrebbero influire sugli scenari futuri della stessa.

ACCANTONAMENTO A COPERTURA DELLE PERDITE

L'articolo 1 comma da 550 a 552 della legge di stabilità 2014 e l'articolo 21 del d.lgs. 175/2016 stabiliscono che per le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni che presentano un risultato d'esercizio o saldo finanziario negativo, l'ente partecipante deve accantonare una quota pari al risultato negativo non ripianato, in proporzione alla quota di partecipazione. Gli enti suddetti dovranno attuare un controllo rigoroso dei costi e ricavi al fine di perseguire un equilibrio economico. In sede di programmazione sono state verificate le somme già accantonate necessarie al rispetto della disposizione normativa.

• SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, corrispondente alla somma dei titoli II e III della spesa, è pari a euro

- 262.044.281,74 euro per l'anno 2022
- 90.791.735,57 euro per l'anno 2023
- 51.070.697,66 euro per l'anno 2024

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge come dimostrato nel punto 3 della presente relazione.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Gli stanziamenti previsti negli anni 2022, 2023 e 2024 al titolo 2° e 3° della spesa, sono finanziati tramite accensione di mutui per euro 64 milioni, così suddivisi nel triennio:

ANNO	2022	2023	2024
IMPORTO	38.807.133,78	13.830.000,00	11.350.000,00

• INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta notevolmente inferiore per gli anni 2022, 2023 e 2024 al limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, come desumibile dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	130.582.374,53	133.230.030,59	96.874.000,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	30.153.686,76	28.616.034,09	24.048.703,74
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	30.496.630,22	35.780.004,07	39.209.395,13
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		191.232.691,51	197.626.068,75	160.132.098,87
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	19.123.269,15	19.762.606,88	16.013.209,89
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021	(-)	1.629.950,45	1.589.270,61	1.408.894,47

Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	30.049,55	480.729,39	961.105,53
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)			
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)			
Ammontare disponibile per nuovi interessi		17.463.269,15	17.692.606,88	13.643.209,89
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2021	(+)	74.388.101,69	74.388.101,69	105.967.539,26
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	38.807.133,78	13.830.000,00	11.350.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		113.195.235,47	88.218.101,69	117.317.539,26
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Anno	Interessi previsti su indebitamento del Comune (in migliaia di €)	Contributi Erariali in c/interessi su mutui	Entrate Correnti accertate/previste 2° anno prec. (in migliaia di €)	Incidenza % su entrate correnti (limite art. 204 del TUEL = 10%)
2022	1.660	0,0	191.233	0,87%
2023	2.070	0,0	197.626	1,05%
2024	2.370	0,0	160.132 ¹	1,48%

Si segnala per quanto riguarda le garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del TUEL, che alla data dell'01/01/2022 non sussistono garanzie di tale tipo in capo all'ente.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi, pari a euro 1.660.000,00 nel 2022, 2.070.000,00 nel 2023 e 2.370.000,00 nel 2024, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

¹ Le entrate correnti previste nel 2022, dato di riferimento per il rapporto con la quota interessi 2024, si riducono per l'uscita dal Bilancio delle poste relative alla gestione della raccolta Rifiuti, in conseguenza il passaggio da TARI a Tariffa Corrispettiva Puntuale, e questo comporta un aumento della percentuale dovuto in buona parte alla disomogeneità dei dati. Lo stesso dato 2023, depurato dall'entrata 2021 per servizio di gestione rifiuti sarebbe pari a 1,29%

In bilancio è infine previsto un accantonamento (pari a 664.365,00 euro nel 2022, a 712.475,00 euro nel 2023 e 24.100,00 euro nel 2024) pari al 10% delle entrate iscritte a Bilancio 2022-2024 per alienazioni patrimoniali da destinare ad estinzione anticipata dei mutui ai sensi comma 443 dell' art.1 della legge 228/2012. Prudenzialmente in relazione a questa posta sono state mantenute inalterate le previsioni pluriennali di quote capitale di mutui in essere, in attesa del perfezionamento delle alienazioni previste.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno (*)	Debito Residuo al termine dell'esercizio	€ pro - capite
2013	108.364.833	628
2014	97.553.210	568
2015	89.589.151	523
2016	82.279.700	480
2017	66.630.657	388
2018	59.836.444	348
2019	59.454.097	345
2020	65.443.086	382
2021	74.388.102	437
2022	105.967.539	622
2023	112.217.539	659
2024	115.667.539	679

**2005-2020 dati da bilanci consuntivi, 2021 dato in fase di consuntivazione, 22-24 stime in base alle attuali previsioni di nuovo debito e di restituzione del capitale. Nel calcolo del Debito Residuo Pro-capite 2022-24 si è mantenuto invariato il dato della popolazione al 31/12/2021*

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno (*)	Quota capitale	Quota Interessi	Rata Complessiva
2013	10.414.258	3.074.315	13.488.572
2014	10.811.623	2.823.114	13.634.737
2015	11.244.059	2.513.429	13.757.488
2016	11.484.187	2.293.244	13.777.430
2017**	12.103.268	2.164.338	14.267.606
2018	11.344.213	1.766.023	13.110.236
2019	8.904.631	1.591.106	10.495.737
2020**	5.539.534	1.667.829	7.207.363
2021	6.204.161	1.620.603	7.824.764

Anno (*)	Quota capitale	Quota Interessi	Rata Complessiva
2022**	6.700.000	1.660.000	8.360.000
2023	7.580.000	2.070.000	9.650.000
2024	7.900.000	2.370.000	10.270.000

(*) 2013-2020 dati da bilanci consuntivi, 2021 dato in fase di consuntivazione, rate 2022- 24 stimate in base alle attuali previsioni di nuovo debito e restituzione del capitale.

(**) dato presentato al netto della quota pagata a titolo di estinzione anticipata/restituzione anticipazione FRP.

• **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espote nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle precedenti risultanze del rendiconto 2020 e delle previsioni definitive 2021;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e delle indicazioni ministeriali circa i trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti rispetto all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse appositamente iscritte a bilancio.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2022-2024, così come definiti dalla normativa vigente.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri dovranno essere monitorati con attenzione tutte le entrate, nonché l'evoluzione normativa in materia tributaria.

f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009 n.196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art. 1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di

servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

• **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

1. del parere espresso dal responsabile del Servizio Finanziario e dal responsabile del Servizio Pianificazione, Programmazione e Controllo
2. delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica così come disposto dalla Legge di Bilancio 145/2018

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr Paolo Villa (Presidente)

Dr.ssa Paola Bianchini

Dr.ssa Daniela Mollica

*****vegg tabella pagina 26 relazione Revisori (nel file Pdf firmato risulta troncata)

TREND TRASFERIMENTI (SPESA CORRENTE)	Preventivo 2022
Agenzia per la mobilità	808.305,42
SETA	560.000,00
FARMACIE COMUNALI RIUNITE	4.278.251,49
ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE	2.368.000,00
ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI	19.748.163,58
FONDAZIONE E 35 QUOTA ASSOCIATIVA	148.871,00
FONDAZIONE I TEATRI	1.536.600,00
FONDAZIONE SPORT	1.200.000,00
FONDAZIONE DELLA DANZA	180.000,00
FONDAZIONE MONDINSIEME	211.000,00
FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI	460.000,00
TOTALE	31.499.191,49

Si raccomanda il costante monitoraggio di tutte le posizioni.